

03/05/2017

CULTURA. Valdagno ha ottenuto il riconoscimento da parte del Cepell

Eventi e prestiti di libri nella "Città che legge"

La direttrice: «Risultato raggiunto grazie a una rete di azione che coinvolge anche scuole e associazioni»

Luigi Cristina

Una biblioteca dalle mille iniziative, altre realtà più piccole e decentrate, ma ugualmente vive unite da un denominatore comune: la lettura. Valdagno si è guadagnata sul campo il titolo di "Città che legge 2017". A darne la conferma è stato il Cepell-Centro per il libro e la lettura. La qualifica, attribuita a 366 Comuni in tutta Italia, punta a valorizzare quelle amministrazioni comunali impegnate nella promozione della lettura attraverso strutture adeguate e un ricco calendario di iniziative. L'intento è di riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale del territorio attraverso la diffusione della lettura. Una "Città che legge" garantisce infatti ai suoi abitanti l'accesso ai libri e alla lettura attraverso biblioteche e librerie, partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni e aderisce a progetti nazionali. «Siamo onorati ed orgogliosi del riconoscimento che attesta un lavoro che portiamo avanti nella promozione della cultura in



La direttrice Marta Penzo nella biblioteca civica "Villa Valle". ARCHIVIO

senso ampio - commenta l'assessore alle politiche culturali Michele Vencato -. La nostra biblioteca è un baluardo e un servizio imprescindibile della città». «Questa qualifica - aggiunge la direttrice della biblioteca Villa Valle Marta Penzo - significa che tutto il lavoro fatto nella costruzione di una rete di rapporti con associazioni, scuole, librerie e tutti coloro che promuovono la lettura in città funziona. Grazie alle azioni di biblioteca, ufficio cultura, Progetto giovani, librerie, biblioteche scolastiche, bi-

biblioteche di quartiere, Guaxinet, lettori volontari, punti di prestito, alpini e Banca del tempo Valdagno realizza un'azione coordinata e collettiva orientata all'incremento degli indici di lettura nel territorio». La città può contare su 20 biblioteche scolastiche, una decina di "little free library" nonché punti prestito diffusi e servizi consegna a domicilio di libri a chi ha difficoltà ad accedere alla biblioteca. Molti anche gli eventi e le iniziative per avvicinare alla lettura. •